

La Croce d'Oro Sciarborasca inaugura l'unità mobile di rianimazione

di **Redazione**

12 Febbraio 2016 - 13:31



Cogoleto. Nell'ambito della kermesse dedicata al Carnevale di domani, sabato 13 febbraio, organizzata dalla Croce d'Oro Sciarborasca in collaborazione con la locale Associazione commercianti e artigiani, avverrà la benedizione dei nuovi mezzi di soccorso acquistati dalla pubblica assistenza grazie ai proventi delle feste sociali. Le ormai tradizionali sagre, che vedono ogni anno partecipare decine di volontari, costituiscono oltre ad un importante fonte di auto sostentamento alle attività di assistenza e soccorso svolte da più di 40 anni, anche e soprattutto un momento di aggregazione all'interno del quale giovani e meno giovani collaborano e si impegnano per fornire un servizio, di carattere prettamente culinario, alla cittadinanza. Fortunatamente la popolazione ha sposato da subito tutte le iniziative, e la sempre numerosa partecipazione, oltre a testimoniare il supporto alle attività dell'associazione, ha permesso di raggiungere questo importante risultato che renderà più completo e innovativo il parco macchine attualmente in uso.

I mezzi che verranno benedetti dal sacerdote della parrocchia S.Ermete di Sciarborasca saranno due automediche allestite per trasporto infermi e dializzati e un'ambulanza unità mobile di rianimazione attrezzata con presidi ed elettromedicali all'avanguardia e adibita anche a soccorso pediatrico. E non è certo un caso la singolare decisione del Consiglio Direttivo di far tagliare il tradizionale nastro tricolore ad ognuno dei 40 ragazzi che compongono il "Gruppo Verde" della Croce d'Oro, gruppo giovani fondato nel 2011 i cui componenti hanno un'età che varia dai 14 ai 26 anni. Anch'essi ovviamente partecipano intensamente alla vita associativa, sia per ciò che concerne le attività sociali, che per tutte le ulteriori iniziative di animazione e intrattenimento organizzate durante l'anno

nell'ambito dei progetti ideati direttamente dalla pubblica assistenza, ma anche di quelli proposti da Anpas Liguria (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) a cui la Croce d'Oro aderisce da oltre 20 anni.

I nuovi mezzi da lunedì saranno operativi sul territorio a supporto di quelli della Croce d'Oro già presenti e che quotidianamente intervengono per soccorsi e accompagnamenti su tutto il territorio dell'estremo ponente genovese. Nel 2015 sono stati più di 180.000 i km percorsi dalla pubblica assistenza per emergenze 118, servizi di trasporto infermi e dializzati, assistenze a manifestazioni ed eventi e servizi sociali. Tutto ciò grazie esclusivamente all'impegno e ai sacrifici degli oltre 100 volontari iscritti!

Ma la giornata non prevederà solamente la cerimonia di inaugurazione: dalle ore 15 avrà inizio la festa di Carnevale alla quale potrà partecipare tutta la cittadinanza e che prevederà divertimento e animazione per tutte le età. Non solo pentolaccia, musica in maschera, trucca bimbi e palloncini, ma anche gastronomia con le focaccine preparate dai volontari della Croce d'Oro e altre prelibatezze offerte dai commercianti di Sciarborasca.

La parola al presidente Vittorio Obinu: "Continua il rinnovamento del parco macchine della V.P.S. Croce d'Oro di Sciarborasca Onlus: sabato ci troveremo ad inaugurare tre nuovi mezzi. In questi giorni stiamo inoltre finalizzando l'acquisto di un pulmino attrezzato con una speciale pedana per il trasporto disabili. Questi mezzi sostituiscono altri che sono stati o verranno messi in "pensione". Percorriamo ogni anno centinaia di migliaia di chilometri e di conseguenza l'usura è notevole. La copertura h24 che offriamo come servizio alla cittadinanza ci ha visto raggiungere nel 2015 una percentuale pari al 100%, con riferimento naturalmente al servizio 118. Tutto questo grazie ai nostri volontari. Ed è sempre grazie a loro ed all'impegno che impiegano nell'organizzazione delle feste sociali che siamo riusciti a raggiungere questo importante risultato. Naturalmente un grazie di cuore va anche a chi partecipa da visitatore alle nostre feste sociali, gratificandoci per il servizio svolto quotidianamente. Per noi volontari ciò è molto importante: ci aiuta e dà la forza per continuare la nostra missione. Parlare di missione non è esagerato, nella misura in cui, facciamo riferimento a persone che svolgono gratuitamente la loro opera, sacrificando il loro tempo libero, spesso a discapito della propria famiglia. Persone di ogni età che decidono, ancor prima di impegnarsi portando soccorso e assistenza a chi ne ha maggiormente bisogno, di mettersi in gioco frequentando sempre più difficili, ma obbligatori, corsi di formazione. Che altro dire: grazie a tutti i nostri volontari e a Voi che ci verrete a trovare per condividere momenti di spensieratezza e divertimento con i familiari, gli amici e con noi".